



Le trasformazioni dei sistemi di produzione di beni e servizi, che si sono realizzate dal dopoguerra ad oggi, hanno prodotto dei cambiamenti profondi anche nei destini delle persone, stravolgendo i percorsi e le opportunità di mobilità sociale tra le diverse generazioni. La classe sociale di origine ancora oggi determina in misura rilevante le opportunità di partenza delle persone che accedono al mondo del lavoro, condizionandone tutto il percorso di posizionamento sociale, ma per l'ultima generazione si sta realizzando un'inversione di tendenza. Mentre per le generazioni nate fino alla fine degli anni '60 si profilavano tante opportunità di ascesa sociale, a partire dalla generazione nata tra il '72 e l'86 si comincia a registrare un'inversione di tendenza sfavorevole, cioè i figli cominciano ad avere maggiori probabilità di trovarsi in una posizione sociale più bassa rispetto ai propri genitori e anche rispetto ai propri nonni. Questo processo non è indifferente al genere: l'inversione di tendenza rispetto al passato vale di certo per i giovani maschi; le donne invece godono ancora di maggiori opportunità di raggiungere una posizione sociale migliore rispetto alla famiglia di origine, ma i percorsi di ascesa sociale stanno frenando sensibilmente. Inoltre le donne rischiano oggi di tornare indietro, travolte dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

[scarica FP S/2020](#)